

un aiuto concreto a gruppi di famiglie e associazioni familiari

Un invito alle famiglie a mettersi insieme e a fare gruppo per inventare soluzioni innovative ai mille problemi, quotidiani e no, che vivono bambini e adulti della nostra città: questo il senso di fondo del Bando comunale "Le famiglie per la famiglia" che invita a presentare micro-progetti mirati ad aiutare le famiglie e le esperienze di aiuto reciproco tra le persone.

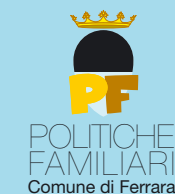
L'idea del Bando è nata all'interno del Progetto Speciale Famiglia del Comune di Ferrara e concretizza l'idea di fondo che da qualche tempo ispira tutte le politiche familiari ferraresi: la convinzione cioè che si debba guardare alle famiglie non solo e non tanto come portatrici di problemi o di richieste di aiuto, quanto come possibile "risorse" capaci, se supportate in modo adeguato, di risposte efficaci all'insegna del mutuo-aiuto e dell'impegno diretto delle persone.

Per questo il Bando non pone troppi limiti alla inventiva di famiglie e associazioni: saranno esaminati e, se ritenuti meritevoli, adeguatamente finanziati progetti di diverso genere, unica condizione è che siano rivolti alle famiglie e che esprimano creatività e spirito d'iniziativa in campo sociale, culturale e del tempo libero. Bene dunque progetti che riguardino soluzioni condivise per la cura dei bambini, ma anche vacanze di gruppi familiari o una maggior partecipazione dei padri alla crescita dei figli: il bando del 2009 prevede come priorità sia la realizzazione di esperienze ricreative per bambini e ragazzi nel periodo estivo, con un occhio di riguardo nella valutazione dei progetti di ospitalità familiare e a proposte che contrastino attivamente l'esclusione sociale, accrescendo la reciprocità tra le persone, in particolar modo di minori stranieri e delle loro famiglie, sia la promozione e il sostegno di gruppi di acquisto solidale tra famiglie.

Possono presentare progetti: gruppi di famiglie composti da almeno 4 nuclei riuniti in Comitati promotori, ma anche associazioni cittadine che svolgono attività con le famiglie.

Di norma il contributo accordato a ciascun progetto non potrà superare i 2.500,00 euro, ma tale importo potrà essere raddoppiato per progetti rilevanti, presentati congiuntamente da due o più associazioni della città.

Le domande di contributo, corredate della documentazione prevista dal bando, dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del 12.06.2009** all'Ufficio Politiche Familiari del Comune di Ferrara - Via Calcagnini, 5.



COMUNE DI FERRARA
Istituzione dei Servizi Educativi Scolastici e per le Famiglie
U.O. Politiche Familiari e Genitorialità
Ufficio Politiche Familiari

il Bando comunale

le famiglie per la famiglia

Priorità 2009

Gruppi di acquisto solidale tra famiglie

Attività ricreative estive per ragazzi disabili e/o stranieri

presentazione
e istruzioni per l'uso
del Bando comunale
rivolto a gruppi
e associazioni familiari ferraresi
che desiderano chiedere contributi
per progetti a sostegno delle famiglie
e delle esperienze di reciprocità familiare



COMUNE DI FERRARA
Istituzione dei Servizi Educativi Scolastici e per le Famiglie

U.O. Politiche Familiari e Genitorialità
Via Calcagnini n.5, 44100 Ferrara
Tel. 0532 418139 - 418106
Fax 0532 418147
e-mail: politichefamiliari@comune.fe.it

U.O. Integrazione Disabili e Stranieri
via Calcagnini n.5, 44100 Ferrara
Tel. 0532 418134 - 418112
Fax 0532 418147
e-mail: ferioli.istruzione@comune.fe.it

(estratto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione N.88 P.G. 36050)

le famiglie per la famiglia

INVITO A PRESENTARE PROGETTI

L'U.O. Politiche Familiari e Genitorialità dell'Istituzione dei Servizi Educativi Scolastici e per le Famiglie del Comune di Ferrara, in collaborazione con l'U.O. Integrazione della stessa Istituzione, nell'ambito delle proprie attività istituzionali intende finanziare e sostenere la presentazione di **micro-progetti da parte di associazioni familiari e/o gruppi di famiglie** che accrescano la consapevolezza delle famiglie ferraresi, le aiutino ad esprimere talenti e potenzialità e producano inclusione sociale, vitalità del territorio e partecipazione attiva delle famiglie.

oggetto

I micro-progetti dovranno essere rivolti alle famiglie e dimostrare di tener conto, per contenuti e metodologie di intervento sul territorio, del **miglioramento delle relazioni di reciprocità familiare**; in senso più generale dovranno:

- riguardare attività di tipo **innovativo** che non siano state ancora realizzate nella comunità locale;
- permettere di esprimere creatività e spirito di iniziativa nelle attività sociali, culturali e del tempo libero.

azioni

Il Bando intende particolarmente valorizzare progetti:

- che sviluppino strutture e sedi di aggregazione per le famiglie, promuovendo attività di **solidarietà sociale, pratiche di mutuo-aiuto e di cittadinanza attiva**;
- che realizzino forme di aggregazione e di **solidarietà tra gruppi di famiglie** e si dimostrino potenzialmente adatti al lavoro di rete e all'istituzione di partenariati con gruppi, organismi e servizi impegnati nella crescita sociale del territorio;
- che accrescano le risorse cittadine di **ospitalità, affiancamento e accoglienza di tipo familiare**;
- che favoriscano la **conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro**, e la **corresponsabilizzazione degli uomini nel lavoro di cura familiare**;
- le cui idee ispiratrici possano diventare modello per altri gruppi e sperimentino buone pratiche riproducibili in altri contesti.

beneficiari

Obiettivo del bando è sostenere **iniziative in cui le famiglie partecipino in modo attivo e diretto**: possono quindi presentare progetti:

- **Gruppi di famiglie** residenti nel comune di Ferrara, composti da almeno 4 nuclei familiari riunitisi appositamente per il progetto e **costituitisi in Comitati Promotori**;
- **Associazioni che svolgano attività di volontariato con famiglie**, aventi sede nel territorio del Comune di Ferrara.

contributo

Il budget messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale per l'anno 2009 ammonta a 15.000,00 euro. Il contributo accordato di norma a ciascun progetto non potrà superare i 2.500,00 euro. Tale importo potrà essere raddoppiato in ragione di progetti di rilevanza cittadina che vengano presentati da due o più associazioni cittadine insieme. Il contributo concesso sarà a parziale copertura delle spese previste, fino ad un massimo dell'80% delle stesse e dovrà essere rendicontato entro il 31.12.2009.

durata

Le iniziative oggetto dei progetti dovranno avere una **durata minima di 1 mese**.

priorità 2009

Nella valutazione dei progetti e dell'entità degli importi loro assegnati, sarà data **priorità nel 2009** ai progetti che perseguono le sottodescritte finalità:

A) Progetti che si propongano di realizzare **attività ricreative nel periodo estivo** per bambini e ragazzi, promossi da gruppi di famiglie e/o genitori (che come associazione o comitato promotore ne siano a tutti gli effetti responsabili) che abbiano **come obiettivo esplicito anche l'integrazione di bambini e/o ragazzi disabili o stranieri e siano di ridotte dimensioni, in modo da garantire un'accoglienza educativa di qualità a tutti i bambini coinvolti**;

B) Progetti che si propongano di realizzare e/o sostenere **gruppi di auto-aiuto** promossi da gruppi di famiglie e/o genitori (che come associazione o comitato promotore ne siano a tutti gli effetti responsabili) che, in particolare, si prefiggano di **promuovere, sostenere e diffondere l'esperienza delle aggregazioni familiari per l'acquisto solidale di derrate alimentari di prima necessità**.

Nell'eventualità che i progetti con tali caratteristiche non esauriscano le risorse previste per il Bando 2009, potranno essere accolti e finanziati altri progetti che, in coerenza a finalità e obiettivi del bando, vedano comunque la partecipazione diretta e attiva di gruppi e/o associazioni familiari cittadine.

criteri di valutazione e ammissione dei progetti

La valutazione e la selezione dei progetti per l'ammissione della domanda di contributo sarà effettuata da una Commissione appositamente costituita.

Le proposte dovranno tassativamente contenere:

1. descrizione del progetto
2. descrizione e documentazione dell'associazione o del comitato proponente, comprensiva di atto costitutivo e statuto, oltre che dalle attività e iniziative eventualmente già poste in essere inerenti all'oggetto del presente bando. Le caratteristiche dei soggetti proponenti dovranno essere tali da garantire una corretta rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti, tramite presentazione di documentazione fiscalmente valida ed un corretto espletamento degli obblighi di legge
3. indicazione di un responsabile della realizzazione del progetto, che sarà l'unico titolato a fare riferimento alla Commissione di Valutazione sia nella fase di esame del progetto sia in quelle, in caso di accoglimento del progetto, della realizzazione dello stesso. L'indicazione di tale responsabile dovrà essere corredata da indirizzo, recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica
4. indicazione dell'entità del contributo richiesto per la realizzazione del progetto
5. la dichiarazione di non aver già beneficiato di contributi pubblici per la realizzazione del progetto e che l'associazione e/o il comitato non svolge, nemmeno occasionalmente attività commerciali

presentazione

I progetti e le relative domande di contributo, corredate dalla documentazione prevista dal presente bando, potranno essere inviate a mezzo posta o consegnate di persona a partire dal **04.05.2009** e fino alle ore 12,00 del **12.06.2009** a: **Comune di Ferrara, Istituzione per i Servizi Educativi Scolastici e per le Famiglie, Ufficio Politiche Familiari, Via Calcagnini n.5, 44100 Ferrara**

schema da seguire nella formulazione del progetto:

TITOLO DEL PROGETTO: (per esteso)

ANAGRAFICA DELL'ORGANIZZAZIONE PROPONENTE:

- Denominazione
- Indirizzo, telefono, fax
- Tipologia:
 - Associazione legalmente costituita
 - Gruppo di famiglie costituito in comitato promotore del progetto
- Nome del responsabile del progetto

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

- L'idea da cui è nato il progetto
- I motivi
- Gli obiettivi
- Le fasi di attuazione
- I principali risultati attesi
- Destinatari finali dell'intervento: (specificare caratteristiche e numero)
- Area di intervento: indicare se il progetto rientra nelle priorità indicate per il 2008:
- Aspetti innovativi e caratteristiche sperimentali del progetto
- Eventuali collegamenti previsti con altre organizzazioni o gruppi informali: (specificare)
- Eventuali accordi per collaborazioni con enti locali, enti pubblici e soggetti privati: (specificare)
- Durata del progetto: (specificare data d'inizio e data prevista di conclusione)
- Volontari e personale retribuito coinvolti nel progetto: (specificare numero e caratteristiche)

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO:

1. Singole voci di spesa previste

(finalizzate strettamente alla realizzazione del progetto):

- a. attività promozionali connesse al progetto -----
 - b. spese di funzionamento e gestione -----
 - c. assicurazione volontari -----
 - d. spese personale -----
 - e. spese per attrezzature e materiale di consumo -----
 - f. altre voci di spesa (specificare) -----
- Totale** -----
2. Entità di contributo richiesto -----
 3. Quota a carico dell'organizzazione proponente e origine delle risorse (specificare la natura delle risorse) -----

(LUOGO, DATA E SOTTOSCRIZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO)